



Comune di Sirtori

COMUNE DI SIRTORI

23896 - PROVINCIA DI LECCO  
P.zza Don Brioschi n.14 - Tel. 039-9215011 - Fax 039-9215034  
e mail segreteria@comune.sirtori.lc.it  
posta certificata comune.sirtori@pec.regione.lombardia.it  
Partita IVA e C.F. 00570830133



COMUNE DI LOMAGNA

23871 - PROVINCIA DI LECCO  
Via F.lli Kennedy 20 - Tel. 039-9225126 - Fax 039-9225135  
e mail protocollo@comune.lomagna.lc.it  
posta certificata comune.lomagna.lc.@halleycert.it  
Partita IVA e C.F. 00504810136

Lomagna, Sirtori 27 febbraio 2019

COMUNICATO STAMPA

**I Sindaci meratesi e casatesi hanno incontrato Regione e aziende  
sui problemi delle linee ferroviarie:  
«Confronto articolato, monitoreremo la realizzazione delle promesse»**

Si è svolto a Milano nel pomeriggio di ieri, martedì 26 febbraio, l'incontro richiesto dalle Conferenze dei Sindaci del Meratese e del Casatese sul tema del trasporto ferroviario. La delegazione dei Sindaci brianzoli (sei primi cittadini e un consigliere delegato) è stata ricevuta al Pirellone dall'Assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Claudia Maria Terzi, e da altri funzionari delle aziende Trenord e Rfi. La discussione è stata ampia e prolungata; Regione e aziende hanno accettato il confronto puntuale su tutti gli argomenti sottoposti dai Sindaci e aggiornati - rispetto al documento inizialmente inviato in Regione - alla luce di quanto emerso dall'incontro pubblico con il Comitato pendolari meratesi, avvenuto lo scorso 11 febbraio.

I Sindaci hanno apprezzato la disponibilità al confronto manifestata da Regione e aziende, che inaugura una nuova stagione di relazioni con il territorio, dopo i silenzi, da parte degli enti superiori, registrati negli anni scorsi. Anche il metodo di lavoro si è rivelato apprezzabile: Regione e aziende non hanno eluso nessuna delle questioni avanzate dagli amministratori meratesi e casatesi: le risposte fornite, anche le meno circostanziate, offriranno nei mesi a venire elementi verificabili dal territorio. I Sindaci si ripropongono pertanto di seguire con attenzione l'evolversi delle singole questioni e di monitorare lo stato di realizzazione delle promesse, tornando a chiedere, se necessario, un'interlocuzione con enti superiori e aziende ferroviarie. Prezioso, in questo senso, sarà anche il confronto tra Sindaci e Comitato pendolari del meratese, destinato a proseguire nel tempo.

Di seguito, l'elenco dei temi sottoposti dai Sindaci a Regione, Trenord e Rfi; in blu, una sintesi delle risposte ottenute.

**Richieste a Regione Lombardia**

- a) Svolgere in maniera forte e decisa il suo ruolo di *authority*, sollecitando Trenord a
1. rispettare gli impegni assunti nel Contratto di servizio per le linee che interessano la Provincia di Lecco, nonché a **vigilare sul fatto che il potenziamento della composizione dei**

**treni della S8** (avviato da Trenord per far fronte all'emergenza determinata dalla chiusura del ponte San Michele) **venga mantenuto nel tempo**

L'Assessore Terzi ha garantito che continuerà a esercitare opera di pressione su Trenord, perché mantenga nel tempo la composizione dei treni della S8 a 7 carrozze bipiano

2. **riprendere il servizio, non appena possibile, sulle tratte** (per esempio Seregno-Carnate) **che hanno subito la cancellazione delle corse**, ricorrendo, se necessario, all'applicazione dell'articolo 4 comma 2 del Contratto (assegnazione di direttrici/linee, fino a un massimo del 15%, ad altre imprese, dando preavviso minimo di 12 mesi, invece di ricorrere alla riduzione del servizio o al cambio modale)

L'Assessore ha precisato che non c'è alcuna intenzione di dismettere binari e linee, comprese quelle sulle quali oggi è sospeso il servizio. Non è però possibile, allo stato attuale, ipotizzare date di riapertura della Seregno-Carnate e di altre linee: il 2019 è stato definito «anno tampone», e sicuramente con l'orario estivo le cose non cambieranno

- b) **concordare con gli amministratori comunali del territorio l'utilizzo delle risorse** (1,5 milioni di euro) che la Legge di bilancio 2019 destina al potenziamento del trasporto pubblico locale, per fare fronte alla chiusura del ponte San Michele

L'Assessore Terzi ha confermato la volontà di coinvolgere gli Enti Locali riguardo l'utilizzo delle risorse messe a disposizione per il trasporto pubblico nella Legge di Bilancio 2019 (n.d.r. € 1,5 milioni). Riguardo la possibilità di biciclette elettriche si sono condivise le perplessità circa l'impegno dei Comuni (gara, contratto, gestione, ecc.) per l'affidamento del servizio, salvo interesse di cooperative o società private a gestire direttamente il servizio.

### **Richieste a Trenord**

- a) **continuare a garantire** che i convogli della linea S8 viaggino con **composizione a 7 carrozze doppiopiano** e di **prevedere**, per ognuna di queste composizioni, **2 locomotori**

I dirigenti di Trenord hanno dichiarato di essere convinti di riuscire, nei prossimi mesi, a garantire la composizione dei treni a 7 carrozze doppiopiano sulla linea S8, per continuare a far fronte alla maggior affluenza di viaggiatori, determinatasi dopo la chiusura del ponte San Michele. «La situazione – hanno dichiarato – si è stabilizzata da 15 giorni, dopo un inizio d'anno non soddisfacente. Con il nuovo orario, in vigore da dicembre, abbiamo programmato che ogni mattina debbano viaggiare 145 vetture a due piani sulle linee lombarde: questa mattina erano 141, siamo vicini a realizzare il programma».

- b) **continuare a lavorare per ridurre**, oltre che le cancellazioni dei treni, anche i **ritardi**, e di **sensibilizzare macchinisti e capotreno affinché cerchino di recuperare parte dei ritardi**, nei tratti in cui è possibile

Trenord ha sostenuto che, con l'introduzione dell'orario estivo, le soppressioni di treni sono crollate dal 5% del totale delle corse programmate ogni giorno in Lombardia, all'1,5%. Anche il tasso di puntualità si è elevato, anche se – hanno riconosciuto – in modo non omogeneo. **La linea S8 è una delle quattro in regione sulla quale, secondo l'azienda, i miglioramenti non sono stati quelli attesi.** Trenord ha sostanzialmente confermato i dati forniti dai pendolari meratesi (*vedi tabella sottostante*), che vedono la S8 caratterizzata da circa il 72% dei treni che arrivano a destinazione puntuali, contro l'82,9% raggiunto sull'intera rete Trenord.

La convinzione dei dirigenti Trenord, relativa a un ulteriore miglioramento dei tassi di puntualità, è affidata a due considerazioni: il fatto – hanno dichiarato – che siano ormai

praticamente risolti i problemi di copertura dei turni da parte del personale (anche grazie a imminenti 40 nuove assunzioni) e la disponibilità graduale di nuovi convogli (14, per l'intera rete regionale, sono già stati noleggiati da Trenitalia, mentre da metà 2019 entreranno in servizio 15 nuovi treni, acquistati per affrontare l'emergenza, alcuni dei quali saranno destinati alla S8).

Quanto alla sollecitazione a recuperare i ritardi, i responsabili dell'azienda hanno asserito che i capotreni sono già formati ad agire in questo modo, quando possibile, così come a minimizzare, con buon senso, i ritardi che possono scaturire da diverbi con i passeggeri

Il Comitato dei pendolari del Meratese ha aggiornato i dati del monitoraggio sui treni della linea S8, avviato a metà gennaio: ecco i risultati al 22 febbraio, relativi a 1.351 treni monitorati

	Treni	Situazione al 5/2
Monitorati	1.351 (100%)	
Regolari	969 (71,72%)	63,50%
Cancellati	20 (1,48%)	3,00%
Limitati	19 (1,41%)	2,40%
Ritardo 6-10 min	215 (15,91%)	17,70%
Ritardo oltre 10 min	128 (9,47%)	13,30%

Fonte: *Viaggiatreno (Trenitalia)*

c) **migliorare la manutenzione dei veicoli** al fine di minimizzare i guasti

Trenord ha dichiarato che attribuirà massima attenzione a tenere in ordine i treni vecchi. Nel frattempo, dalla seconda metà del 2019, e poi con maggiore intensità da metà 2020 (quando cominceranno a entrare in funzione i 100 nuovi convogli che la Regione un paio di anni fa ha programmato di acquistare), sarà avviato il programma di rinnovamento del materiale rotabile. Secondo Trenord e Regione, i nuovi convogli saranno destinati prioritariamente alle linee per Lecco e Como; **sulla S8 tutti i treni saranno nuovi a partire da fine 2021**

d) **inserire treni di nuova generazione** (TSR o TAF in doppia composizione) **atti al trasporto dei disabili**, dato che tutte le stazioni della linea S8 (tranne Carnate) garantiscono l'accesso ai disabili

Il problema sarà risolto, secondo Trenord, solo con l'entrata in vigore, nei prossimi anni, dei nuovi treni: saranno bipiano, a 2 moduli di 4 elementi "aperti" (cioè senza divisione tra scompartimenti), per un totale di 8 carrozze, e caratterizzati da completa accessibilità per i disabili. Saranno inoltre treni attrezzati per elevare gli standard di sicurezza di passeggeri e personale, in quanto dotati di circuiti interni di videosorveglianza, in grado tra l'altro di segnalare movimenti e situazioni sospette nei vagoni

e) **migliorare le prassi di gestione delle emergenze**, con particolare riguardo alle modalità di comunicazione ai pendolari

L'Assessore Terzi e i responsabili delle due aziende hanno dovuto ammettere l'insoddisfazione per come oggi sono gestite, a livello informativo, le situazioni di emergenza. Il problema nasce dal fatto che le due aziende si avvalgono di piattaforme informative non integrate, che talvolta finiscono per dare informazioni difformi ai pendolari vittime di disagi. L'Assessore regionale ha dichiarato che vi è l'intenzione di istituire una cabina di regia per allineare i sistemi informativi di Trenord e Rfi.

## Richieste a Rfi – Rete ferroviaria italiana Spa

### a) Ponte San Michele

1. **conferma del cronoprogramma dei lavori di ristrutturazione** del ponte San Michele: anzi, è **possibile velocizzare**, intensificando i turni?

E' stato confermato il cronoprogramma con l'impegno giornaliero, notturno e festivo, delle maestranze, in previsione della riapertura ciclopedonale; si approfondirà a breve la questione dei collegamenti tramite navette circolanti tra le stazioni FS ed il ponte. Vista l'Ordinanza già emanata, è stato chiesto a RFI di chiudere la strada alzaia con barriere, per motivi di sicurezza a fronte di possibili danni ai passanti (rischio di caduta accidentale di attrezzi, detriti o altri materiali) assicurando naturalmente il transito a chi ne ha diritto.

Si è parlato della possibilità di illuminare la sede stradale, anche qui per motivi di sicurezza, nelle ore mattutine e serali, durante l'apertura al transito ciclopedonale.

2. collegamenti tramite **navette bus** tra il ponte San Michele e le stazioni ferroviarie di Paderno-Robbiate e Calusco d'Adda, in corrispondenza con arrivi/partenze dei treni, quando il viadotto sarà riaperto al transito ciclopedonale
3. **mantenimento di collegamenti bus** diretti tra le stazioni di Paderno-Robbiate e Bergamo per il trasporto degli studenti, sino alla completa riapertura dei collegamenti stradali e ferroviari  
Sono state presentate richieste, che potrebbero avere accoglimento in tempi brevi, riguardo alcune modifiche degli orari di partenza dei pullman dalla stazione FS di Bergamo per agevolare gli studenti al termine delle lezioni mattutine, per un rientro diretto verso Paderno un'ora prima di quanto avviene attualmente.

### b) Linea S8 Milano-Lecco

1. **"banalizzazione" della tratta Monza-Carnate**, per consentire ai treni di transitare su entrambi i binari in entrambi i sensi di marcia

I dirigenti di Rfi hanno dichiarato che l'intervento dovrebbe essere realizzato nel 2020, essendo inserito in un pacchetto di provvedimenti programmati per l'anno prossimo

2. realizzazione di un **punto di comunicazione tra i due binari nella stazione di Olgiate Molgora – Calco** al fine di ovviare all'assenza di uno scambio, per un tratto di 20 chilometri, tra Carnate e Calolziocorte, così come previsto dal "Programma regionale mobilità e trasporti" al punto F13

I funzionari Rfi hanno dichiarato che l'azienda sta ragionando sulla soluzione tecnica migliore (il punto di interscambio potrebbe essere collocato alla stazione di Cernusco). In ogni caso, l'intervento dipende da un pacchetto di investimenti ancora non finanziato, e per il quale si attendono autorizzazioni e risorse da ministero e livelli regionali dell'azienda

3. **ripristino del terzo binario ad Arcore**

Rfi non lo ritiene un intervento utile e necessario

4. **eliminazione dei passaggi a livello tra Monza e Arcore**, fonti di guasti, incidenti con perdite di vite umane, anomalie che intralciano la circolazione dei treni (sono inseriti tra gli oltre 100 da sopprimere entro 2024?)

Rfi ha garantito che entro il 2021 verranno soppressi 7 passaggi a livello sulla linea Milano-Tirano (in zona Lario e Valtellina): ne trarrà beneficio l'intera linea e anche la S8, perché senza passaggi a livello, dove si verificano numerosi problemi e incidenti, sarà garantita a

valle una più sicura circolazione dei treni e un disbrigo del traffico alla stazione di Lecco all'insegna di una maggior puntualità.

Nel piano di investimento presentato da Rfi la scorsa settimana rientra comunque anche l'eliminazione del passaggio a livello di Arcore; opera valutata di priorità medio-alta, con progettazione e avvio dei cantieri indicata entro il 2020

5. nuovo **sottopassaggio o passerella pedonale nella stazione di Monza** per garantire la circolazione dei treni in sicurezza e garantire il passaggio dei passeggeri sui marciapiedi  
L'Assessore regionale Terzi e i funzionari Rfi hanno asserito che intendono «cominciare a ragionarci», perché ravvisano l'opportunità dell'intervento.

Distinti saluti

*Stefano Fumagalli*

Sindaco di Lomagna - Presidente della Conferenza dei Sindaci del Meratese



*Davide Maggioni*

Sindaco di Sirtori - Presidente della Conferenza dei Sindaci del Casatese

